



Hai dei dubbi sull'ICI a Pavarolo? Trovi tutte le informazioni necessarie sull'home page di www.comune.pavarolo.to.it



Anno 2 - Numero 18

Luglio Agosto
2007

APPUNTAMENTI

FESTA PATRONALE S. SECONDO 2007

Domenica 26 agosto

- * 10:30 Messa "Grande" e processione
- * 12:30 Pranzo in oratorio e banco di Beneficenza

Venerdì 31 agosto

- * 20:00 Cena in piazza : gran fritto di pesce
- * 21:00 "Corrida sotto le stelle" 22:00 Tortissima

Sabato 1 settembre

- * 16:00 Gara mountain bike
- * 17:00 Camminata
- * 20:00 Cena in piazza : serata ligure
- * 22:00 Festa della birra e serata di discoteca con "the Crazy DJ"

Domenica 2 settembre

- * 09:00 Fiera dei Bricanteur
- * 14:00 Prova automobilistica di abilità su sterrato
- * 15:30 Giochi per bambini con animazione
- * 17:30 Partita di calcio
- * 20:00 Cena in piazza : cucina piemontese
- * 21:00 Grande concerto dei **Camaleonti**

Lunedì 3 settembre

- * 20:00 Cena in piazza : gran fritto misto pavarolese
- * 20:30 Esibizione di Arti Marziali
- * 21:30 serata danzante con Niky Parisi.

Pavarolo supera quota mille abitanti

Il millesimo abitante di Pavarolo non è un neonato, ma un signore che è venuto ad abitare con la sua famiglia. E' Mario Parlato, 47 anni, di mestiere è agente di commercio, settore riscaldamento e condizionamento. La sua famiglia è composta, oltre che da lui, dalla moglie Nuccia, dai figli: Stefano 21 anni, studente alla Facoltà di Scienze politiche e da Ludovica, 11 anni, prossima studentessa della prima media ad Andezeno. I coniugi Parlato, anche se cresciuti a Torino, hanno origini venete, provincia di Rovigo lei, Verona lui. Avevano già abitato a Pavarolo, alcuni anni fa, in via del Mondo. Poi, 11 anni fa comprarono casa ad Andezeno, ma Pavarolo aveva ormai fatto breccia nei loro cuori e, ogni tanto, era anche diventato un tormento nostalgico. Infatti, Nuccia ha sempre mantenuto

i legami con il nostro paese e, fin dagli esordi, ha collaborato con l'assessore Eleonora Benvenuto Sorba all'organizzazione della rassegna canora pavarolese "Una canzone per Te",



Mario Parlato con il Sindaco e l'Assessore Sergio Varetto

dedicata alle mamme e alle nonne. L'occasione di trasferirsi a Pavarolo, per i Parlato, si presenta qualche tempo fa: la famiglia di Beppe Cravero, che abitava in via Verdi, si trasferisce a Chieri e mette in vendita la casa dei "Tetti". Nuccia e Mario decidono che quella casa fa proprio al loro caso. Iniziano così le varie pratiche di chi decide di cam-

biar casa: le trattative, il notaio, la preparazione della nuova casa, il trasloco, il cambio di residenza in Comune e l'improvvisa celebrità annunciata dall'impiegata dell'anagrafe: "Lo sa, lei signor Parlato che è diventato il millesimo abitante di Pavarolo?... Complimenti!". Ma, Pavarolo è un paese speciale, e quando accadono avvenimenti del genere, si scomoda addirittura il sindaco che, indossata la fascia tricolore d'ordinanza, si congratula e porge il benvenuto ai nuovi pavarolesi. "Pavarolo è un paese bello sotto molti punti di vista. - confida Mario - Quando sono a casa durante il weekend non sento la necessità di andare in montagna, qui c'è un bel paesaggio, tranquillità e la gente giusta. La mia speranza è che il paese resti così com'è. Che si dia una bella regolata all'espansione del cemento"...

ATTENZIONE! Avviso ICI. Il Responsabile dell'Ufficio tributi comunica che sul numero di Maggio/Giugno 2007 di Pavarolo Informa è stata inserita un'aliquota sbagliata per l'abitazione principale e le sue pertinenze. L'aliquota corretta da utilizzare per l' **ABITAZIONE PRINCIPALE** e relative pertinenze **ANNO 2007** è il 5,5 per mille. Chiunque abbia effettuato erroneamente il versamento in acconto potrà regolarizzare la propria posizione con il versamento del saldo. Per qualsiasi problema è possibile contattare l'ufficio tributi il martedì dalle 10,00 alle 12,00 (tel. 011.9408001)

I prossimi progetti del sindaco per Pavarolo

Mentre la via degli artisti è quasi terminata, iniziano i lavori al piazzale del cimitero. Qui entro il prossimo anno dovrebbe anche raccordarsi la nuova rotonda all'incrocio tra le via Casorati e Baldissero. Un'opera pubblica necessaria che renderà più sicura la viabilità all'ingresso del paese. Dalla Provincia i fondi dovrebbero arrivare per fine 2007.

Entro l'anno dovrebbe anche essere costruito il nuovo magazzino comunale all'Olmetto, davanti al centro di raccolta rifiuti particolari. La costruzione ospiterà il garage dello scuolabus, i magazzini del Comune e della Pro Loco.

Nel 2008 sarà aperto il cantiere alla scuola primaria. Sarà costruita la nuova ala, simmetrica all'edificio esistente, che accoglierà la scuola per l'infanzia attualmente alloggiata al pian terreno del municipio.

Altro intervento previsto riguarda il complesso adiacente la chiesa di S. Defendente ai Tetti di proprietà dell'Istituto Sostentamento Clero. Si tratta di definire una convenzione con l'Ente religioso di cui è presidente il nostro parroco don Marino Gambaletta, per



Lavori in corso sul piazzale del cimitero

recuperare la parte abitativa retrostante la sede della Pro Loco e del Gruppo Sportivo ed adibirli ad uso sociale.

Nuovo parco giochi nella piazza dei Tetti

La festa della Brigna purin-a è stato l'occasione per inaugurare il nuovo parco giochi voluto dal Comune nella piazza dei Tetti. "Questa è un'opera pubblica che apprezziamo molto. - è il commento di un nonno del posto - Cercheremo e vigileremo perché sia conservato e mantenuto sempre in ordine. In fondo basta un po' di buona educazione". "Sacrosanta la sensibilità dimostrata dal Comune verso questa borgata. - aggiunge una giovane mamma - Speriamo che presto sia allestita un'altra area simile anche nel paese che ne è sprovvista. I

Ma, subito dopo la piazza del cimitero, il sindaco sta già progettando la sistemazione della strada di accesso al centro sportivo che parte dall'incrocio della provinciale nei pressi di quello per Tetti Viora e Fantini fino alla risalita e la riammissione, sul fianco del cimitero. "Dobbiamo anche pensare di mettere in sicurezza la zona di Tetti Pesartori, al confine con Baldissero. - spiega il sindaco - C'è da provvedere all'illuminazione e un marciapiede che percorra tutta la provinciale per Baldissero fino al bivio con la Rezza".

giochi del campo sportivo sono fuori ma-



no, vanno bene per gli abitanti di quella zona, ma adesso tocca a noi del centro che siamo numerosi".

L'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)

Vademecum di Francesco Poggioli, dottore commercialista



L'ICI è stata istituita col D.P.R. (Decreto Presidente della Repubblica) n. 504/92 ed è entrata in vigore dal 199-

3. E' un'imposta non una tassa.

La tassa si versa a favore di un servizio reso da un Ente pubblico, mentre l'imposta si paga a fronte di un determinato requisito.

Presupposto impositivo dell'ICI è il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli situati nello Stato. I soggetti passivi (cioè coloro che devono versare l'imposta) sono i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritti reali di godimento sugli stessi quali l'uso, l'usufrutto, l'abitazione, la superficie ed enfiteusi (quest'ultimi sono coloro che non dispongono della nuda proprietà dell'immobile, ma sono esclusivamente utilizzatori degli stessi.

Gli inquilini non rientrano in questa tipologia e non pagano l'ICI).

Come si calcola l'imposta.

Il valore dell'imponibile per fabbricati accatastati è dato dalla rendita catastale risultante, al 1 gennaio 2006, più il 5% di rivalutazione, moltiplicato per i seguenti coefficienti: **100** per i gruppi catastali A (abitazioni) e C (autorimesse) escluse categorie A/10 e C/1; **140** per il gruppo catastale B (collegi e convitti); **50** per il gruppo catastale D (capannoni) per la categoria A/10 (uffici); **34** per la categoria C/1 (negozi).

A questo valore si applica l'aliquota stabilita dal Comune. Se l'immobile è prima casa del proprietario si possono effettuare le detrazioni previste dal Comune che in alcuni casi sono superiori all'imposta dovuta, quindi non si paga.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è data dal prezzo commerciale al 01.01.07.

I terreni agricoli a Pavarolo e nei vari Comuni dei dintorni, compreso Chieri, sono esenti da ICI.

Come si paga

Dal 2007 il pagamento dell'ICI può essere effettuato in unica soluzione entro il 16 giugno, oppure in due rate: un acconto (50% dell'imposta dovuta) entro il 16 giugno, il saldo entro il 16 dicembre.

Da quest'anno, oltre al tradizionale versamento mediante bollettino postale, anche a Pavarolo l'imposta può essere versata mediante il modello F24 (anche via internet) con possibilità di effettuare la compensazione dell'ICI con altri crediti (Irpef, Ires, Irap, Inps, ecc.).

Pavarolo Informa

augura

buone vacanze

ai suoi affezionati lettori.

L'appuntamento è per il prossimo mese di settembre.

9 Cavalieri di Vittorio Veneto



Negli anni '70 i soldati sopravvissuti che avevano partecipato alla I^a guerra mondiale (1915-18) furono insigniti della Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica. Un'onorificenza più che meritata dagli ex combattenti che completarono il processo di unificazione nazionale iniziato con il Risorgimento. A quella guerra si trovarono al fronte, per la prima volta insieme, i giovani provenienti da tutte le parti dell'Italia dopo l'Unificazione del 1861. In maggioranza erano poveri contadini, analfabeti, che non riuscivano a comprendersi perché ognun-

no parlava il dialetto della regione di provenienza e non conosceva la lingua italiana. L'ultima classe che partecipò al conflitto fu quella dei ragazzi del 1899: avevano appena 16 anni. Come carne da macello, non equipaggiati e malnutriti, furono mandati sul fronte austro-ungarico a combattere per l'onore d'Italia e di casa Savoia. Per vincere il freddo e la paura, i loro superiori li imbottivano di grappa: antesignana dell'attuale molto in voga cocaina. Molti di quei ragazzi non fecero più ritorno alle loro case. I libri di storia, però, citano sempre come grandi

eroi i generali che comandavano gli eserciti vincitori, dimenticando gli estremi sacrifici supportati dai soldati e dalle loro famiglie.

Con quel riconoscimento, seppur tardivo (molti di loro erano già passati a miglior vita), lo Stato, una volta tanto, aveva fatto la cosa giusta per i suoi soldati. Anche Pavarolo ebbe i suoi Cavalieri di Vittorio Veneto che festeggiò degnamente. Di quel giorno di festa, siamo sul finire degli anni '70, abbiamo una vecchia fotografia che ci ha passato Pierino Borgnese. Ritrae i pochi cavalieri superstiti insieme a combattenti di altre guerre. Seduti da sinistra. Domenico Aprà, *Minot Tumlet*, il nonno di Enrico del ristorante del Castello. Paolo Ducato, *Paulinet 'd Baudisè*. Oreste Sogno, *della cascina di Teit Manulin*. Giuseppe Aprà, *Pinin 'd San Grà*. Giovanni Aprà, *Giuvanot di Teit* padre di Maria *'d Mariolino* del ristorante dell'Allegria. Il prevoisto don Pierino Pacchiardo. In piedi. Giovanni Aprà, *Giuvanin Burasca*. Pietro Aprà, *Pierinu 'l muradur*. Angelo Aprà, *Angelin Burasca*. Armando Borgnese, *Mandu 'l masuè 'd Casorati*. Tommaso Gandiglio, già sindaco. Angelo Varetto, *Angelotu*. Enzo Cagnassone, *Cagnasun* già sindaco. Vincenzo Ruffatto. *(Ci scusiamo per eventuali errori sui nomi delle persone ritratte, la ricostruzione l'abbiamo fatta con Ginevra e Piero Borghese).*

Giugno ricco di avvenimenti culturali



Giugno è stato un mese intenso per Pavarolo. Oltre alle tradizionali manifestazioni organizzate dalla Pro Loco, ci



Festa della prugna

sono stati due avvenimenti culturali di un forte spessore voluti dal sindaco Sergio Bossi e dall'assessore Eleonora Benvenuto Sorba. La chiesa parrocchiale, i cui interni sono stati recentemente restaurati, ha ospitato un concerto dell'Accademia Barocca "I Filarmonici" di Verona che hanno eseguito musiche secentesche e settecentesche di Antonio Vivaldi. Il celebre sacerdote veneziano, oltre ad essere stato un talento del violino fu anche un genio molto prolifico della composizione. Si dice che

fosse capace di creare e scrivere un concerto, in tutte le sue parti, in un tempo inferiore a quello impiegato dal copi-



"I Filarmonici" di Verona

sta a stenderne la partitura finale. La serata pavarolese rientra, da qualche anno, nel calendario di Antiqua, la rassegna di musica classica organizzata da vari enti locali piemontesi.

Altro momento di cultura è stata la rappresentazione teatrale "...delle Masche e delle Magie" che si è tenuta nella piazza del campanile. L'avvenimento, rappresentato in anteprima a Pavarolo dal "Teatro delle Forme" di Torino, rientra nel calendario della rassegna "Incroci", 40 spettacoli in 40 Comuni della Provincia di Torino. La pièce, diretta da Antonio Damasco, è stata recitata con energia da

4 brave attrici: Silvia Edera, Paola Bertello, Lucia Cervo e Alice Imperiale. Il tema delle "masche" è radicato nella tradizione



Teatro: "...delle Masche e delle Magie"

piemontese. Tra fuochi fatui, ombre, vino e acqua che si innalzano nel cielo, un racconto sociale, dove la "diversità", ieri come oggi, è sempre respinta dal pensiero ricorrente. Una riflessione sul lungo periodo oscurantista della chiesa cattolica e dell'inquisizione che perseguitò e mandò al rogo migliaia di persone "diverse" non allineate ai suoi insegnamenti.

"La cultura è di casa a Pavarolo. - afferma il sindaco - Faremo di tutto perché, in futuro, il nostro paese si radichi sempre al circuito rappresentativo dell'avanguardia e della cultura in Piemonte".

Grandi e piccoli si dan la mano !!

SI', SIAMO TUTTI IN VACANZA MA VOGLIAMO RACCONTARVI UNA COSA MOLTO BELLA CHE ABBIAMO FATTO IN QUESTO ANNO



I bambini dell' ultimo anno della scuola dell'In-
fanzia sono venuti già alcune volte a

visitare la scuola primaria e sono stati accolti
dagli alunni della classe quinta.

I "grandi" hanno così raccontato a questi piccoli
amici come trascorrono il loro tempo a scuola, le
loro attività preferite, le gite più belle, le regole
da rispettare e tante altre cose.

Insieme si sono divertiti a riprodurre un quadro
di Felice Casorati che si intitola "Paesaggio to-
scano" e riproduce un ambiente collinare.

I bambini di quinta hanno anche preparato uno spettacolo dal titolo "I doni di Dio" basato su una storia
semplice, ma molto significativa che vi invitiamo a leggere.

Al termine questi "doni" sono stati seminati dai piccoli e curati dai più grandi. Ne sono nate delle bellissime
piantine, che sicuramente hanno messo radici anche nei cuori di tutti!

Salutiamo con affetto i nostri alunni di quinta che ci hanno appena lasciato, augurando loro ogni bene e
mandiamo anche un caloroso benvenuto a tutti i bambini di cinque anni che stanno per entrare a far parte
della futura classe prima!



I doni non costano niente

Sulla via principale c'era un negozio originale. Un'insegna luminosa dice-
va: DONI DI DIO. Un bambino entrò e vide un angelo dietro al banco.
Sugli scaffali c'erano contenitori di tutti i colori.

"Cosa si vende?" chiese incuriosito.

"Ogni ben di Dio! Vedi, il contenitore giallo è pieno di sincerità, quello
verde è pieno di *speranza*, in quello rosso c'è l'*amore*, in
quello azzurro la *fede*, l'arancione contiene il *perdono*, il
bianco la *pace*, il violetto la *fiducia*, l'indaco l'*amicizia*."

"E quanto costa questa merce?"

"Sono doni di Dio, e i doni di Dio non costano niente!"

"Che bello! Allora dammi dieci quintali di fiducia, una tonnellata di
amore, un quintale di speranza, un barattolo di perdono e tutto il ne-
gozio di pace..."

L'angelo si mise a servire il bambino.

In un attimo confezionò un barattolo piccolo piccolo come il suo cuo-
re.

"Ecco, sei servito", disse l'angelo porgendo il pacchettino.

"Ma come? Così poco?"

"Certo, nella bottega di Dio non si vendono frutti maturi, ma solo semi
da coltivare. Vai nel mondo e fai germogliare i doni che Dio ti ha dato".

Sabato 15 giugno, oltre duecento personaggi di altre epoche si sono radunati nelle vie del nostro centro storico richiamati dal Conte Cari e Contessa Freisa (al secolo Felice e Franca Gilaridi), rappresentanti della "Pavarolesità" nel mondo. La festa, organizzata dalla Pro Loco, è giunta alla sua terza edizione consecutiva. Gli oltre 60 gruppi storici, è severamente vietato chiamarli "maschere", hanno percorso la via Maestra dalla scuola primaria fino, alla piazza del campanile. Sono scesi lungo la scalinata, illuminata dai ceri, mostrandosi al pubblico presente. Una suggestività molto apprezzata da questi gruppi che non vogliono mai mancare all'appuntamento pavarolese.

La sfilata è stata preceduta dalla Filarmonica Chierese, altra storica istituzione musicale. Hanno fatto gli onori di casa il sindaco Sergio Bossi e il presidente della Pro Loco, Lanteri, oltre all'assessore Eleonora Benvenuto Sorba addetta ai fornelli per l'occasione. Erano anche presenti il sindaco Vergnano e l'assessore Marisa Lasagna di Moriondo. Il gruppo dei Personaggi Storici e Folcloristici Piemontesi, ai quali sono associati i nostri Conti erano rappresentati dalla madrina Virginia Frosali e dal presidente Giuseppino Boschetti.



Ed ecco gli illustri ospiti del Gruppo: La Bela Cardera e 'l Bel Siulè (Andezeno) – Monsù Bontemp, la Bela Rosina e ij Sciapasuc (Baldissero) – La Lavanderia e 'l Lavandè 'b Bertula con i Teracin del Po (Borgata Bertolla di Torino) – Il Conte Amedeo Baronis, la Contessa Clara Ferraris e seguito (Buttigliera d'Asti) – I Marchesi del Monferrato e il Gruppo Storico (Candia Canavese) – Il Conte e la Contessa di Casalborgone – Monsù Freisa e Madama Malvasia (Castelnuovo don Bosco) – La Campagnin-a e la sua Famija (Cavagnolo) – I Marchesi Paleologi di Chivasso – Castellani e Credentari di Gassino – Ij Ciulin (Graglia) – Il Conte Verde e la Lavanderia (Mappano) – La Signora di Monsacutus (Monteu da Po) – 'l Bel Cojè e la Bela Cojera (Moriondo T.se) – 'l Pulentè (Orbassano) – La Trifolera e 'l Trifolau (Piazzo) – La Regina del Cari e so Garson (Baldissero) – I Cavalieri di San Martino (Rivarolo Canavese) – La Regina Berta, Re Arduino e la loro Corte (San Benigno Canavese) – 'l Portunè e la Regin-a del Port (San Sebastiano Po) – La Bela Sparsera, 'l Ciatarin e il Rettore (Santena) – La Corte Reale dei Savoia (Sciolze) – Il Conte e la Contessa Vagnone (Trofarello) – 'l Biciulan e la Bela Maijn (Vercelli) – Il Conte e la Contessa Araldi (Vernone di Marentino).



In coda gli anonimi della storia: Le Perle del Medioevo (Torino) - Comitato (Cavaglia) - Riccardino del Castello, Pinutin-a 'd la pagnotta e seguito (Tronzano VC) – La Bela Puvrunera e Re Peperone (Carmagnola) – Il Conte del Thes e la Bela Ginevra (Biella) – Lo Stato Maggiore (Santhià) – Fra Fiusc, la Contessina Violetta e i Nobili del Castello (Revigliasco di Moncalieri) – La Tessioira e 'l Marghè (Collegno) – La Dama Veneziana (Alpignano) – La Filandera e 'l Filandè (Mathi) – I Nobili Gastaldi (Grugliasco) – Madama Tematica e Monsù Asparu (Cambiano) – I Saraceni del Bordo di Landolfo (Chieri) - La Bela Cusotera, il Gran Giardiniere e la Corte (Brandizzo) – La Bela Pulaiera 'l Cuca Euv e seguito (Vino) – La Bela Tessioira e 'l Mangiagroup (Chieri) – Patisceta e Pastiscet e seguito (Magnonevolo BI) – Marieta (Vandorno BI) – La Bela Ceresera e Monsù Grafiun (Precetto) – Pescadur e Antan-a (Borgo Vittoria di Moncalieri) – Ciric, Giardiniera, Cotu Sciupata, Fasinera e Cecu Sciapasuc (Borgaretto) – La Castellana e le Damigelle (Benna BI) – Il Conte Cecchi (Borgo Aurora di Torino) – La Castellana e il Gran Siniscalco (Carignano) – I Signori del Ricetto (Brusasco) – La Bela Ranera e il Martin Pescatore (Villastellone) – L'Abbà e la Bela Tulera (Chiasso) – La Corte dei Prataijol (Bosconero) - Il Generale e seguito (Montanaro) – Pasarota e Pasarot (Vergnasco BI).



Sono nate in Inghilterra due nuove Pavarolesi

Lo scorso 2 Giugno sono nate, finalmente, le mie nipotine: le gemelle Isabella ed Emilia. Che grande soddisfazione diventare nonna! Proprio non credevo che la vita potesse cambiare tanto da un istante all'altro. In questi giorni sono a Londra per aiutare mia figlia. Mi fermerò qui per qualche mese e, nonostante la stanchezza e la privazione di sonno, sono ogni giorno più entusiasta.

Isabella ed Emilia sono nate a Londra e quindi cittadine inglesi, ma essendo mia figlia cittadina di Pavarolo di conseguenza



Isabella ed Emilia

saranno anche italiane e, in particolare, Pavarolesi. Si prepari pure Nadia Defilippi, l'impiegata dell'anagrafe pavarolese:

una nuova serie di certificati strani la attendono. Ormai, quando mi vede arrivare, la nostra Nadia comunale, si mette le mani nei capelli perché, ogni volta, escogito qualche nuova complicazione amministrativa da farle risolvere.

Comunque, anche se cittadine inglesi (il papà è inglese), le mie nipotine, essendo nate il 2 Giugno festa della Repubblica Italiana, in un certo senso hanno già indicato la loro preferenza ... non vi pare?

Marina Minarelli Fornasari

Dopo le ferie, torna San Secondo il patrono del paese

Al ritorno dalle ferie, riprendere le normali attività lavorative è sempre "dura". Per noi di Pavarolo, la faccenda è meno pesante perché, dopo le ferie, ci aspettano le feste patronali. Una ricorrenza che da quest'anno cambia il suo calendario e ne allunga la durata. Cosa cambia? "La data della festa civile che viene posticipata per non interferire con i festeggiamenti patronali di Baldissero. – spiega Gabriele Lanteri, presidente della Pro Loco – La festa religiosa, invece, continuerà ad essere l'ultima domenica di agosto: il 26 quest'anno. La parte ludica, questa è la novità, si svolgerà da venerdì 31 agosto a lunedì 3 settembre. Nessuna interferenza tra il sacro e il profano: rispettata la tradizione religiosa, posticipata quella festaiola con l'obiettivo, di avere maggior affluenza di pubblico, senza pestarci reciprocamente i piedi con gli amici baldisseresi".



LA FESTA RELIGIOSA

Domenica 26 agosto, alle ore 10,30 Messa "Grande" in onore di S. Secondo Martire, patrono di Pavarolo, officiata dal parroco don Marino Gambaletta, nella chiesa parrocchiale di S. Maria dell'Olmo. La funzione religiosa sarà allietata dai canti del coretto parrocchiale diretto da Barbara Bruno. Al termine, la via Maestra sarà attraversata dalla tradizionale processione preceduta dalla statua di San Secondo portata a spalle dagli uomini.

PRANZO IN ORATORIO E BANCO DI BENEFICENZA

Per raccogliere fondi per il restauro della chiesa si organizzeranno nella giornata di domenica 26 agosto due piacevoli eventi: il pranzo parrocchiale e il banco di beneficenza.

Il pranzo parrocchiale sarà preparato all'oratorio. Un'occasione per stare insieme in allegria e "fare" di Pavarolo una grande famiglia. Costo 18 euro. Per motivi di spazio i posti sono limitati a 120 partecipanti: è pertanto utile prenotarsi per tempo.

Il banco di beneficenza sarà allestito nel piazzale della chiesa. Resterà aperto domenica 26 agosto e per tutto il periodo delle feste dal 31 agosto al 3 settembre. Chiunque fosse intenzionato a donare dei premi può consegnarli al parroco, in oratorio, fino a fine luglio.

L'obiettivo delle organizzatrici è di raccogliere tanti soldi per continuare i lavori di restauro della chiesa parrocchiale. Molto gradita la partecipazione di altri volontari. (Info per la parrocchia: Nella 3490820567, Fabiola 3335383703)



INTRATTENIMENTI MUSICALI IN PIAZZA. L'avvenimento clou di tutta la festa sarà il concerto dei "Camaleonti" il mitico complesso musicale italiano anni '60-'70. L'appuntamento è per domenica 2 settembre. Ingresso 10 euro. Non si paga nulla, invece per gli altri tre appuntamenti musicali che si svolgeranno nelle altre serate. Venerdì 31 agosto, alle 21: "Corrida sotto le stelle" (vedi pag.7), al termine, "Tortissima", gara di torte fatte in casa e degustazione. Sabato 1 agosto, The Crazy Dj, il mitico ingegner Mattia Estavio da Pavarolo, animerà la "Festa della Birra". Lunedì 3 agosto serata danzante con il complesso di Niki Parisi.

ALL'ARIA APERTA DA PIAZZA DEL CAMPANILE. "Pedalare forza su". E' una gara a premi per tutti gli appassionati della mountain bike. Appuntamento sabato 1 settembre alle ore 16; iscrizione 5 euro. Mentre, dopo un'ora, alle 17, partirà la camminata tra i boschi e i pruneti; iscrizione 3 euro. Domenica 2 settembre, alle 15,30 giochi per i bimbi, con animazione e merenda.

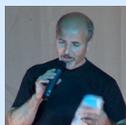
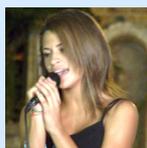
FIERA DEI BROCANTEUR. Domenica 2 settembre, per tutta la giornata a partire dalle 9, ci sarà la Fiera dei Brocanteur, caratteristico mercato di prodotti tipici.



EVENTI SPORTIVI. Un tempo, le feste patronali della nostra zona erano caratterizzate dalle tradizionali gare alle bocce alla baraonda o dalle interminabili gare a carte a "Marchè 'l Re" o "Capot". I gusti, con il tempo, son cambiati e da noi queste competizioni sono state mandate in archivio. I due eventi sportivi che si svolgeranno quest'anno al campo sportivo, domenica 2 settembre, sono: una corsa automobilistica e una partita di calcio. La prima, dalle ore 14, è una prova di abilità su sterrato, non agonistica e con ricchi premi (prenotazioni 011-9431722). L'incontro di football, invece, è previsto per le ore 17,30, vedrà di fronte il Gruppo Sportivo Pavarolo contro una selezione locale.



LE CENE. Far festa a Pavarolo vuol anche dire non venir via con la pancia vuota. Per 4 sere, dalle ore 20, con 16 euro si può cenare ogni volta con un diverso menù. Venerdì 31 agosto: gran fritto di mare. Sabato 1 settembre: cena ligure. Domenica 2 settembre: cena piemontese. Lunedì 3 settembre: gran fritto misto pavarolese. Gradite prenotazioni.



Pavarolo Informa ti invita a partecipare Venerdì' 31 agosto alle 21 alla prima "CORRIDA SOTTO LE STELLE" evento organizzato dalla Pro Loco con il Patrocinio del Comune di Pavarolo, durante la Festa Patronale di San Secondo. Se vuoi cantare, recitare, ballare, stupirci con spettacoli di magia, rallegrarci con simpatiche barzellette o esprimere la tua personale creatività iscriviti contattando entro il 20 agosto Barbara (333.2166116) o Eleonora (338.4797677)



Partirono in due ed erano abbastanza... Impresa podistica in terra di Francia



Cesare Sorba

I nostri eroici Cesare Sorba ed Eugenio Solaro, noti podisti pavarolesi, hanno partecipato il 14 luglio alla mezza maratona Nevache-Briançon . Ma più che una mezza maratona la loro è stata una "maratona " vera e propria viste le vicissitudini. Sono partiti alle 13 da Pavarolo alla volta di Briançon; trovato parcheggio hanno dovuto scarpinare a lungo per trovare la navetta per Nevache, luogo della partenza, con lunghe pause di attesa sotto un sole infuocato. La gara è cominciata, con ritardo, alle 18,50 ma i nostri avevano ancora energie fresche. Sono rientrati a Pavarolo all'una di notte passata. Comunque se la sono cavata molto bene: Cesare ha impiegato 01.56.45 e "Gene" 02.06.37, arrivando insieme ad altri 715 partecipanti. Complementi!!

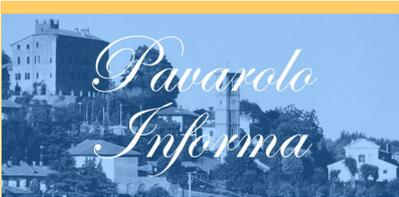


Eugenio Solaro

Il Gruppo sportivo va in vacanza



Anche questo anno, al termine dei rispettivi campionati di calcio, giocatori, staff, famiglie e simpatizzanti si sono riuniti per la tradizionale cena sociale al campo sportivo. "Pavarolo Informa" era tra gli inviati, e ringrazia la dirigenza per l'attenzione, anche se non ha potuto essere presente. Il nostro giornalino ha sempre dato ampio spazio ai resoconti degli avvenimenti sportivi, ricevuti dal calciatore Rocco Campochiaro, alias Calimero, oppure attraverso interviste dirette. A chiusura del campionato, ci sarebbe piaciuto pubblicare i nominativi dei vari giocatori che compongono le varie squadre, ma i loro dirigenti, nonostante ce l'abbiano più volte promesso, non ci hanno fatto pervenire gli elenchi. Ce ne scusiamo con i giovani protagonisti del calcio nostrano, sperando di rimediare già dal prossimo numero.



Via Barbacana n. 2 - 10020 - Pavarolo
Tel. +39.011.9408001 -
Fax +39.011.9408629
E-mail: pavaroloinforma@yahoo.it
Pavarolo Informa è anche pubblicato su
www.comune.pavarolo.to.it
una settimana prima della consegna del
cartaceo nelle buche.
Ci si riserva la facoltà di pubblicare il
materiale pervenuto.

Realizzazione: Enrico Aliberti, Andrea Ghignone, Gianfranco Ghignone.

Contributi: Alunni e Maestre Scuola Primaria e d'Infanzia, Marina Minarelli Fornasari, Nella Gai, Eleonora Sorba, Francesco Poggioli.

Sapori e saggezza in cucina: le nostre ricette



Tempo d'estate tempo di conserve, Renata Salvalaggio, la moglie dell'ex messo comunale Roberto, propone ai nostri lettori due sue specialità da preparare, mettere in cantina e consumare il prossimo inverno.

Salsa di peperoni

Ingredienti: 10 peperoni gialli, 3 Kg di pomodori, 3 hg di zucchero, 6 cipolle, 4 carote, 4 gambi di sedano, 2 foglie di alloro, 1 spicchio d'aglio, 6 chiodi di garofano, 2 cucchiaini di fecola, 4 cucchiaini di senape, 1 pizzico di polvere di cannella, 1 bicchiere d'olio, 2 bicchieri di aceto bianco, sale e pepe secondo i propri gusti.

Come si prepara. Tagliare cipolle, carote, sedano, aglio, e far rosolare nell'olio con le foglie di alloro. Appena preso colore, aggiungere peperoni, pomodori, lo zucchero, l'aceto, la fecola (sciogliendola a freddo con un po' di sugo) e gli altri ingredienti. Far cuocere per 2 ore. Al termine della cottura passare al setaccio ed invasare a caldo.

Salsa per carne

Ingredienti: 4 Kg di pomodori puliti, 1,5 Kg di peperoni puliti, 4 cipolle, 2 tazze di zucchero, 2 cucchiaini di sale, ½ litro di aceto bianco.

Come si prepara. Far bollire il tutto per 3-4 ore circa. 5 minuti dal termine aggiungere 1 cucchiaino di cannella, 1 cucchiaino di pepe e 1 cucchiaino di chiodi di garofano. Al termine della cottura passare al setaccio, aggiungere un po' d'olio ed invasare a caldo.



Donare il sangue un gesto d'amore e civiltà.

Il gruppo AIDAS di Montaldo, Pavarolo e Bardassano ha organizzato i prelievi collettivi che si terranno per due domeniche, dalle ore 8 alle 11,30, rispettivamente: il 16 settembre, presso la scuola "Casorati" di Pavarolo; il 16 dicembre, in municipio a Montaldo.



*Mille notti
d'estate, mil-
le notti di
festa!
Dove?
a Pavarolo!*



L'angolo delle Voci a cura di Spizzichino



Fermati e ascolta:

- I simili si uniscono volentieri ai simili. (Cicerone – oratore, letterato, politico romano, 643 a.C.)
- Una bugia è come una palla di neve, quanto più rotola, tanto più s'ingrossa (H.Luther – politico e pensatore tedesco 1879-1962)
- Se ti muore il padre ti appoggi sul ginocchio della mamma e se ti muore la mamma ti appoggi sullo scalino. (proverbio arabo)
- E' comune dipingere fiori, ma dar loro il profumo è soltanto facoltà di Dio. (A. Manzoni - poeta e romanziere 1785-1873)

Chi poco pensa molto erra. (Leonardo da Vinci) e da lui questa ilare storiella che potrebbe apparire banale ma se ben valutata traspare l'animo semplice delle persone dotte:

TOBIA E LA MOSCA.

Un certo Tobia, uomo il più buono, il più pacione del mondo, che non avrebbe dato fastidio all'aria, s'era fitto in capo di vedere se gli fosse riuscito passare quel po' di resto de' suoi giorni senza noiare, s'intende, ma anche senza essere noiato. Un giorno dopo desinare se ne faceva il chilo nella sua poltrona, ed eccoti una maledetta mosca che gli vola sul viso: Tobia, fermo nei suoi principi, fece così un atto con la mano tanto per levarselo di torno, e quella, daccapo. Allora si cavò il berretto e cominciò a farsi vento, cantarellando e battendo la cadenza con un piede; ma la bestia li per picca, La toccò con un ditino per vedere se l'intendeva: oh, allora si gli battè in un occhio, gli entrò su pel naso, gli passeggiava sul viso come se fosse stata in casa sua. Che vi credete che facesse Tobia? Si mise fermo fermo, e la lasciò andare e venire tanto che gli capitò fra le labbra. Con una strizzatina avrebbe potuto finir la festa; ma no, volle vincerla in cortesia e serrata un po' la bocca solamente per fermarla, la prese delicato delicato con due dita, e chiamando il servitore disse: - Drea, vien qua. Aprimi la finestra.

Drea aprì e Tobia dando il volo alla mosca diceva ridendo: "Madonna mia, il mondo è largo; ci possiamo stare tutti e due senza romperci la tasca".

Proverbi

- L' uomo attuale non sa più com'era la silenziosa ...(!) pace della sera.
- El bosc vei a brusa mei (piemontese. Il legno vecchio brucia meglio).

Santi del mese. Tommaso (3-7) Claudio (7-7) Benedetto (11-7) Enrico (13-7) Alessio (17-7) Maria Maddalena (22-7) Cristina (24-7) Giacomo (25-7) Anna (26-7) Marta (29-7) Lorenzo (10-8) Rocco (16-8) Elena (18-8) Bartolomeo (24-8) Monica (27-8) Agostino (28-8).